



Comune di Roveredo in Piano

Provincia di Pordenone

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE N. 1 AL PRPC <<AREA CENTRALE - AREE DI COORDINAMENTO N. 1-2-3>> PER DI ASSENZA DI IMPATTI SIGNIFICATIVI (ART. 6, C. 3, D. LGS. 152/2006).

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere tecnico FAVOREVOLE

Parere firmato in data: 09 ottobre 2015

F.to ARCH. DOMENICO ZINGARO

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere contabile FAVOREVOLE

Parere firmato in data: 09 ottobre 2015

F.to RICCARDO FALCON

L'anno 2015 il giorno 12 del mese di OTTOBRE alle ore 19:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
GIACOMINI MARA	Sindaco	Assente
CONZATO ANTONIO	Vice Sindaco	Presente
CARPEGGIANI GIOVANNI	Assessore	Presente
FABRIS GIULIA	Assessore	Presente
LIVA CHIARA	Assessore	Presente

E' presente il Consigliere delegato Sig.ra **GARLATO Raffaella**.

Assiste il **Segretario RIGO Avv.to CRISTIANA**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. **CONZATO ANTONIO** nella qualità di **Vice Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE N. 1 AL PRPC <<AREA CENTRALE - AREE DI COORDINAMENTO N. 1-2-3>> PER DI ASSENZA DI IMPATTI SIGNIFICATIVI (ART. 6, C. 3, D. LGS. 152/2006).

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

PREMESSO che il Comune di Roveredo in Piano è dotato di PRGC e che è vigente la Variante n. 31 al PRGC, approvata in data 12/01/2015 con delibera di Consiglio Comunale n. 3, in vigore dal 05/03/2015;

VISTA la L.R. 23.02.2007, n. 5, Riforma dell'Urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres., Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. n. 5/2007;

VISTA la L.R. 5 dicembre 2008, n. 16, <<Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo>>;

RILEVATO che il PRPC di iniziativa pubblica <<Area Centrale – Aree di Coordinamento n. 1 - 2 – 3>>, riguardante la parte di tessuto urbano che va dalla parte nord ovest di Via Julia alla parte nord est di Via XX Settembre, a sud dell'incrocio con la stessa Via Julia, è stato riapprovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 30.07.2012, ed è vigente nuovamente dal 16.08.2012;

EVIDENZIATO che, sono pervenute negli ultimi anni alcune di richieste di Variante al PRPC in questione, che non hanno ancora trovato valutazione;

EVIDENZIATO, altresì, che, conseguentemente, sono state avviate le procedure di redazione del progetto di Variante n. 1 al PRPC di iniziativa pubblica <<Area Centrale - Aree di Coordinamento n. 1 - 2 – 3>>;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 47 del 30.12.2013 con cui è stato conferito l'incarico di progettazione al Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata ed Attività Produttive;

VISTA la determinazione n. 662 del 30.12.2013 con cui è stato assunto l'impegno di spesa conseguente al Decreto del Sindaco n. 47 del 30.12.2013;

VISTO il progetto di Variante n. 1 al PRPC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale - Aree di Coordinamento n. 1 – 2 – 3>>, redatto dall'arch. Domenico Zingaro, Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia ed Attività Produttive del Comune di Roveredo in Piano, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Relazione di non incidenza sui siti di importanza comunitaria;
- Asseverazioni;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Norme Tecniche di Attuazione – Elaborato di raffronto;
- Tav. 0.0 – Estratti;
- Tav. 0.1– Planimetrie;
- Tav. 1.1 – Caratteristiche edilizie e modalità di attuazione;
- Tav. 1.2 – Tipi di intervento urbanistico ed edilizio;
- Tav. 2.1 – Caratteristiche edilizie e modalità di attuazione;

- Tav. 2.2 – Tipi di intervento urbanistico ed edilizio;
- Tav. 3.1.1 – Caratteristiche edilizie e modalità di attuazione;
- Tav. 3.1.2 – Caratteristiche edilizie e modalità di attuazione;

DATO ATTO che:

sul progetto di nuovo P.R.G.C. il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 06/96 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del P.R.G.C. e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 22.01.96 prot. AMB/69849-PN;PG/;

sul progetto di Variante n. 4 al P.R.G.C. il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 42/02 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del P.R.G.C. e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 21.05.02 prot. AMB/12813-PN/P;G/V;

sul progetto di Variante n. 8 al P.R.G.C. il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 70/03 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del P.R.G.C. e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 13.11.03 prot. AMB/32721-PN/P;G/V;

sul progetto di Variante n. 21 al P.R.G.C. la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – Servizio Geologico della R.A. F.V.G., con nota n. ALP.6/45925 PN/P;G/V, datata 23.07.2010, pervenuta al protocollo comunale in data 27.07.2010 con il n. 10363/A, ha espresso il parere favorevole n. 39/10 sulla compatibilità tra le previsioni della stessa Variante n. 21 al P.R.G.C. e le condizioni geologiche del territorio;

sul progetto di Variante n. 22 al P.R.G.C. la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – Servizio Geologico della R.A. F.V.G., con nota n. ALP.6/46131 PN/P;G/V, datata 26.07.2010, pervenuta al protocollo comunale in data 29.07.2010 con il n. 10586/A, ha espresso il parere favorevole n. 41/10 sulla compatibilità tra le previsioni della stessa Variante n. 22 al P.R.G.C. e le condizioni geologiche del territorio;

RILEVATO che l'adottanda Variante n. 1 al PRPC <<Area Centrale di iniziativa pubblica n. 2 - Aree di Coordinamento n. 1 – 2 – 3>>, possiede i contenuti geologici ed ambientali del PRGC approvato nel 1997 e modificato con le precedenti varianti n.° 4, n.° 8, n. 21 e n. 22, già dichiarati compatibili con l'uso del territorio;

EVIDENZIATO che, conseguentemente a quanto sopra riportato, per l'adottanda Variante n. 1 al PRPC <<Area Centrale di iniziativa pubblica n. 2 - Aree di Coordinamento n. 1 – 2 – 3>>, di cui alla presente, non è necessario acquisire il parere di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. n° 27/88 come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della L.R. n° 15/92 in quanto è da ritenersi già reso per l'adozione del nuovo P.R.G.C. (nota del 22.01.1996 prot. AMB/69849-PN;PG/V del Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia), della Variante n. 4 al P.R.G.C. (nota del 21.05.2002 prot. AMB/12813-PN/P;G/V del Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia) e della Variante n.° 8 al P.R.G.C. (nota del 13.11.2003 prot. AMB/32721-PN/P;G/V del Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia), della Variante n.° 21 al P.R.G.C. (con nota n. ALP.6/45925 PN/P;G/V, datata 23.07.2010, pervenuta al protocollo comunale in data 27.07.2010 con il n. 10363/A, del Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia) e della Variante n.° 22 al P.R.G.C. (con nota n. ALP.6/46131 PN/P;G/V, datata 26.07.2010, pervenuta al protocollo comunale in data 29.07.2010 con il n. 10586/A, del Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia);

DATO ATTO che l'adottanda Variante n. 1 al PRPC "Area Centrale – Aree di Coordinamento n. 1-2-3", oggetto della presente deliberazione:

- non interessa beni immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- non interessa beni immobili appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile dello Stato, della Regione e altri Enti pubblici;
- non è necessario raggiungere le intese con altre Amministrazioni di cui al c. 6, art. 17, Decreto Pres. Regione n. 086/2008;

VISTA l'asseverazione del Progettista nonché del Responsabile del Procedimento ai sensi della L.R. n. 21/2015;

DATO ATTO all'art. 4, commi 2 e 3 della sopra citata norma, si prevede:

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, sono considerate piccole aree a livello locale:

a) le aree oggetto di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 63, comma 5, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio);

le aree interessate dai piani particolareggiati comunali ancorché comportino variante agli strumenti urbanistici nei limiti di cui alla lettera a).

Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente;

EVIDENZIATO che per le precedenti Varianti al PRPC n. 1 e n. 2 del decaduto PRPC <<Area Centrale – Aree di Coordinamento n. 1 – 2 – 3>> è stata svolta la procedura di verifica di assoggettabilità al processo della Valutazione Ambientale Strategica con la determinazione della Giunta Comunale, quale Autorità Competente, di assenza di impatti significativi (art. 6, c. 3, D. Lgs. N. 152/2006);

CONSIDERATO che l'adozione della Variante n. 1 al PRPC in oggetto riguarda soltanto aspetti normativi, sicuramente privi di effetti significativi sull'ambiente, e non interessa la zonizzazione del Piano;

VALUTATO, conseguentemente, da parte della Giunta Comunale, quale Autorità competente, che le suddette modifiche non determinino impatti significativi sull'ambiente;

RITENUTO, conseguentemente, per effetto della disposizione di cui all'art. 6, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, non necessario lo svolgimento della verifica di assoggettabilità al processo della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutivo in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

SI PROPONE

1. di approvare la determinazione di assenza di impatti significativi sull'ambiente, per le motivazioni in premessa esplicitate, della Variante n. 1 al PRPC di iniziativa pubblica <<Area Centrale>> - Aree di Coordinamento n. 1 - 2 - 3>>;
2. di valutare, conseguentemente, per effetto della disposizione di cui all'art. 6, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, non necessario lo svolgimento della verifica di assoggettabilità al processo della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
3. di incaricare il Responsabile del Servizio interessato allo svolgimento degli adempimenti

conseguenti.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

RICHIAMATO l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000, n. 267, dove sono previste le competenze delle giunte comunali;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n. 174, legge di conversione del 7 dicembre 2012, n. 213;

A VOTI UNANIMI previsti dalla Legge

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

La presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Vice Sindaco
F.to CONZATO ANTONIO

Il Segretario
F.to RIGO Avv.to CRISTIANA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio informatico dal **13/10/2015** e per quindici giorni consecutivi, cioè fino al **28/10/2015** compresi, ai sensi della L.R. n. 21/2003, art. 1, commi 15 e seguenti e successive modifiche ed integrazioni, con riserva di comunicare in calce alla presente eventuali denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione.

Lì 13/10/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi della L.R. 21/2003 – art. 1 – comma 19, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004, in data **12/10/2015**, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Lì, 13/10/2015

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 13/10/2015

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

